



Società Italiana degli Autori ed Editori

ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO

Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail info@italoconti.com

ITALO CONTI
CODICE SIAE 135763



ARIA CONDIZIONATA
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI

Personaggi: 6U+7D

U Vito Pigliapesci	Il carcerato innocente
U Rosario Aniello detto Settebellezze	L' uomo d'onore
U Settimio Laguardia	Il secondino
U Don Cosimo Rapisarda	Detto il professore
D Derelitta	Moglie di Vito
D Carmela	Sorella di Vito
D Filomena	Sorella di Vito
D Genuflessa	Figlia di Vito
D Margherita	Fidanzata di Settebellezze
D Caterina	La barista
D Vera Condanna	L'avvocato
U Procopio Trafiletti	detto Scoop il giornalista
U Savio Dimentè	Lo psichiatra

La scena si svolge all'interno di un carcere di massima sicurezza. I carcerati sono in restrizione punitiva. Lo spazio scenico è costituito da tre celle, una panca in un lato per i visitatori. Dentro le celle una brandina e uno sgabello. Qualche piccolo poster. Guardando il palco Vito si trova nella cella a destra vicino anche alla panca per le udienze. In quella centrale c'è Rosario e quella a sinistra è vuota. Vito è un povero ignorante analfabeta ed è l'unico che quando parla sbaglia costantemente tutti i verbi.

PROLOGO

Vestiti in calzamaglia nera i componenti facenti parte della banda si radunano. E' notte. Tutto avviene sul proscenio a sipario chiuso.

CAPO *(Bassa voce)* Allora: siamo tutti?

VICE *(Bassa voce)* No! Come al solito: manca il palo!

CAPO *(Bassa voce)* Lo dicevo io che non dovevamo prenderlo con noi quel fesso!

VICE *(Bassa voce)* Non si tratta di essere fesso... quello è alla sua prima esperienza da palo!

CAPO *(Bassa voce)* Sì ma cambiando l'ordine degli addendi il risultato non cambia

VICE *(Bassa voce)* Manca il palo! E senza il palo come la facciamo la rapina? E' capo? Come la facciamo capo dimmelo un po' capo?

CAPO *(Bassa voce)* Beh intanto che aspettiamo sincronizziamo gli orologi.

VICE Ok... forza sincronizziamo!

CAPO *(Guardando il suo)* 21.30

VICE 23.15

CAPO S i m e g l i o : Mezzanotte meno un quarto

VICE *(Picchiando sull'orologio con un dito e portandolo alle orecchie)* Ecco perché! Il mio non funziona!

CAPO *(Sfottendo)* Ottimo! E tu per la rapina ti preoccupi della mancanza del palo? In che razza di banda sono capitato!

VICE *(Bassa voce)* No no non dica così modestamente parlando io sono un professionista!

- CAPO (ironico) Lo vedo dalla precisione
- VICE Avverto una sottile ironia, ma si sbaglia: si vede che il mio orologio si guastato nel luogo dove ho fatto l'ultimo colpo!
- CAPO nelle Marche
- VICE Nelle Marche? Come sarebbe a dire nelle Marche?
- CAPO Tu l'ultimo colpo sicuramente lo hai fatto nelle marche da retta a me!
- VICE Caspita capo... è vero... sono appena tornato: da cosà l'hai capito?
- CAPO Dall'orologio?
- VICE Dall'orologio?
- CAPO Si *(pausa)*: Fermo! *(Pausa)* *(il vice non capisce)* Caspita che volpe... era una battuta: Marche... Fermo... è una città Marchigiana svegliaaaaaaaaaa
- VICE (Ridendo) Ahhhhhhh una battuta? Ahahahahahah!
- CAPO Con un covo di deficienti mi sono messo!
- Arriva il palo di corsa ad alta voce mentre tutti si mettono le mani nei capelli*
- PALO Eccomi eccomi... aspettate a fare a rapina che arrivo... scusate il ritardo.... Eccomi qua sono pronto
- CAPO Buona sera!
- PALO Buona sera!

CAPO Lo vogliamo dire più forte che dobbiamo fare una rapina visto mai che al paese di fronte non avessero capito bene!

PALO Che ne so? lo devo dire più forte?

CAPO Maremma di una maremma poi dice che non è fesso?

VICE (al palo) Che ora fai tu?

PALO 21.33

VICE Sarà fesso ma almeno è l'unico con l'orologio che gli funziona! (al palo) Prestamelo che il mio s'è rotto!

PALO E le do il mio?

VICE Certo. Tanto tu devi fare il palo a che ti serve?

PALO Ma veramente è un ricordo di mamma... non vorrei.. visto l'ambiente... che sparisse!

VICE Ueeeeeeeeee ma che stai dicendo? Io mi vengo a pigliare l'orologio tuo mo'?

CAPO Ah beh andiamo! non ci fidiamo neanche di noi! Un successo assicurato!

VICE su su forza rimettiamo cominciamo

CAPO Cominciamo un accidente: lo sai quello che devi fare? Perché quando entriamo lì dentro... prima dei gioielli troviamo tre guardie notturne da immobilizzare.

VICE Tre guardie in due?

CAPO E si ripassiamo la parte forza

- VICE Allora: Io entro accucciato e butto subito una bomboletta narcotizzante
- CAPO Bravo così quando entro io trovo addormentato te e mi addormento di conseguenza. Prima ti devi ricordare di darmi il segnale che ci mettiamo la maschera antigas
- VICE E sì certo: scusa capo così entriamo senza pericolo giusto!
- CAPO Io mi dirigo nella stanza delle guardie, mi accerto che stiano dormendo e poi vado alle cassette di sicurezza
- VICE Dove io ho già forzato la serratura e sono pronto con il sacco aperto
- CAPO quando sopraggiungo svuotiamo il contenuto dalla cassetta e riempiamo il sacco
- VICE qualche congegno a pressione avrà fatto scattare l'allarme alla polizia.
- CAPO Esatto e quindi?
- VICE mi dirigo all'esterno a protezione del palo
- CAPO Io copro da dietro visto mai che qualcuno si svegliasse prima del dovuto e a questo punto attendiamo che il palo ci sia il segnale di via libera col verso della civetta. Ci sono domande?
- VICE Nessuna
- PALO Una!
- CAPO Dimmi!
- PALO Come fa il verso della civetta?

CAPO (Al vice) Tu dici di no... ma questo è fesso nel cuore
Poco male! Facci un fischio qualunque e noi capiamo che
possiamo uscire e dileguarci... Ok?

PALO Ok capo!

CAPO Allora forza siamo pronti?

VICE E PALO Prontissimi!

CAPO In bocca al lupo. Da questo momento scatta
l'operazione... via! *(vice e capo entrano nella banca ossia superano il sipario)*

PALO *(Fiero Rimasto solo tra se e se in scena)* Ok capo... se è tutto libero
faccio un fischio e ci dileguiamo... *(prova a fischiare non gli esce
ripenza tra se un po' meno sicuro)* Faccio un fischio e ci
dileguiamo *(riprova a fischiare inutilmente)* ... un
fischio... *(andando a cercare gli altri componenti della banda un po'
timoroso)* Scusa capo... capoooooooo è uguale se canto una
canzoneeeeeee?

Parte "scetateve uagliune"

FINE PROLOGO

PRIMO ATTO

BRANO 1 – *Apertura primo atto sulle note di Guapparia. La scena si apre con una cella vuota, Rosario Settebellezze si sta assestando il vestito e Vito è sdraiato sul letto mentre Settimio Laguardia sta controllando le sbarre*

SETTIMIO *(Contento)* Queste sì che sono canzoni, no quelle scemenze che si sentono oggi per radio! Canzoni e di che tinta! Non se ne fanno più brani così. Sono opere... vere e proprie opere d'arte di musica e di parole. E poi, cantate con quella passione, con quel cuore. Tu le senti e subito che sono diverse, che sono vive, splendono di luce propria insomma hanno dentro qualcosa ... come dire: un'anima!

ROSARIO *(Rispondendo svegliandosi e stirandosi ma restando a letto)* Sì certo! L'anima de li mejio mortacci loro.

SETTIMIO *(Con poca considerazione)* Eccolo là. S'è svegliato il fine dicitore! Buon giorno è!

ROSARIO Eh sì: buon giorno si fa per dire! Ma da come è iniziato non mi pare proprio un buon giorno... anzi se dovessi dire è proprio uno schifo!

SETTIMIO Hai dormito scomodo Settebellè?

ROSARIO Veramente in quanto a dormire ho dormito benissimo, si capisce nei limiti di quello che offre l'albergo.

SETTIMIO Allora hai mangiato male ieri sera? Ti è rimasto qualcosa sullo stomaco, non l'hai digerito e ti sono venuti gli incubi questa notte?

ROSARIO Più di qualcosa m'è rimasto sullo stomaco se è per questo, ma non si tratta di cibo che, sempre nei limiti di quello che offre l'albergo, è quanto meno decente!

- SETTIMIO E allora che cos'è che non ti va... sempre nei limiti di quello che offre l'albergo?
- ROSARIO E' la sveglia superiò: è la sveglia lascia molto a desiderare!
- SETTIMIO Ah si?
- ROSARIO E si: decisamente di basso livello! Ecco adesso glie l'ho detto!
- SETTIMIO E certo capisco! La sveglia di basso livello! Ma è colpa tua caro. Sei tu hai scelto un hotel senza l'opzione di servizio in camera!
- ROSARIO Non serve il servizio! Basterebbe soltanto che fosse un po' meno scassa maroni.
- SETTIMIO E come vi dovremmo svegliare dimmi un po'? Con il bacetto sulla fronte come faceva mamma?
- ROSARIO Ci mancava pure un superiore ironico! Per caso è previsto dalla nuova riforma carceraria?
- SETTIMIO Ahhhhhhhhh bene! Vedo che almeno non ti sei dimenticato dove ti trovi!
- ROSARIO Io faccio del tutto per dimenticarmelo, ma tu me lo ricordi costantemente: giorno dopo giorno!
- SETTIMIO E' il mio lavoro settebbelle'!
- ROSARIO Il tuo lavoro è scassare le balle a noi?
- SETTIMIO No! Il mio lavoro è rieducarvi affinché trascorso il tempo della pena, possiate rientrare a far parte della società civile a pieno diritto.

- ROSARIO Che faresti tu?
- SETTIMIO Vi rieduco perché possiate rientrare nella società civile a pieno titolo!
- ROSARIO Ma fammi il piacere fammi... ahahahahahaha... ci rieduca... ma chi rieduca qui dentro Superiò... non raccontiamo balle.
- SETTIMIO Come sarebbe a dire?
- ROSARIO Questa che reciti è la versione ufficiale che vi insegnano ai corsi!
- SETTIMIO Ma di che cosa stai parlando?
- ROSARIO Di tutte le circolari che vi inviano dal ministero di grazia e giustizia che mai memoria d'uomo ricorda che abbiano albergato qui sia insieme che separatamente!
- SETTIMIO Tu vaneggi settebellè?
- ROSARIO Come no? Quei bei regolamenti partoriti da onorevoli, senatori e delegati regionali che prendono gettoni di presenza per fare riunioni su riunioni e si abbuffano a quattro palmenti!
- SETTIMIO Ma che ne sai? Parli di politica tu? Sono cose più grosse di te!
- ROSARIO Questo sarà pure vero, ma che il carcere sia un centro rieducativo per il reinserimento nella società civile? Ma ci sta ancora chi crede a queste fesserie? fammi il piacere superiò raccontale a un altro: non a me!
- SETTIMIO Io non ti capisco settebelle!

- ROSARIO Non mi capisci perché non hai esperienza? Non mi capisci perché sei giovane come me! Da quanto tempo fai la guarda carceraria?
- SETTIMIO Due anni ma che vuol dire?
- ROSARIO Ehhhhhh Vuol dire vuol dire. Hai voglia se vuol dire! Tu hai preso il posto di Genesio che se n'è andato in pensione.
- SETTIMIO Esatto: e allora?
- ROSARIO Allora chiedilo a lui che cos'è il carcere, che qui dentro c'ha fatto 45 anni di servizio, non due come te!
- SETTIMIO Che cosa gli dovrei chiedere?
- ROSARIO Quanti ne ha visti di carcerati riabilitati in tutto il tempo che ha lavorato qui dentro: neanche uno superiò!
- SETTIMIO E con questo?
- ROSARIO Come a sarebbe a dire con questo. E' la prova del fallimento del sistema! Rieducazione: e giusto rieducazione! Ma quando maiiiiiiii!
- SETTIMIO Quale fallimento e fallimento! Il carcere ci prova a riabilitare i soggetti, ma non è mica detto che ci riesca!
- ROSARIO E certo... non siamo educande collegiali vero?
- SETTIMIO E no! Direi proprio di no!
- ROSARIO E invece tu così giovane, già un posto fisso come questo. E di questi tempi? Come hai fatto?

- SETTIMIO Ho vinto un concorso settebellè... un concorso nazionale! che cosa vorresti insinuare?
- ROSARIO Io? Niente ci mancherebbe... ma il concorso lo avete vinto da solo o con l'aiuto di qualche amico...
- SETTIMIO Ueeeeeeee... come ti permetti. Sono affari che non ti riguardano... che ti interessa a te?
- ROSARIO A me niente, ma visto che voi mi parlate di riabilitazione e Don Cosimo mi disse di stare tranquillo che nel braccio dove mi mettevano c'era un uomo suo... io non mi ritrovo con i discorsi!
- SETTIMIO (Impacciato) Ah! Don Cosimo così proprio così disse... uomo suo?
- ROSARIO Parole testuali
- SETTIMIO Beh sì... insomma: in fondo riabilitazione cosa significa?
- ROSARIO E lo chiede a me superò... se non lo sa lei!
- SETTIMIO No non è che lo chiedo a te: ragiono ad alta voce. Riabilitazione altro non vuol dire che rimettere a nuovo le proprie abilità.
- ROSARIO Se uno è imbianchino esce da qui che sa fare meglio l'imbianchino!
- SETTIMIO Esattamente bravo... vedo che hai capito!
- ROSARIO E se uno è ladro esce che sa fare meglio il ladro?
- SETTIMIO E beh diciamo che ognuno migliora le proprie attitudini si capisce!

- ROSARIO Ohhhhhhhh e adesso sì che ci siamo. In questo senso questa più che riabilitazione è praticamente l'università di fisioterapia!
- SETTIMIO Sì, ma siccome il rettore sono io, le regole si rispettano, perché non voglio perdere il posto.
- ROSARIO E tra le regole c'è il tormento quotidiano da infliggere a noialtri con Guapparia?
- SETTIMIO Ci rifai cavallo? Animali siete, animali senza sensibilità. E sennò mica stavate qui dentro!
- ROSARIO Ti ricordo che qui dentro ci stai pure tu.
- SETTIMIO Sì... ma se guardi bene ci separa una grata!
- ROSARIO Ahhhhhhhh! E tu pensi che la libertà sia una questione di metri quadrati?
- SETTIMIO Non lo so. Ma da quest'altra parte c'è più spazio!
- ROSARIO E' solo un miraggio Superiò! a me hanno dato 3 anni e tra poco sono fuori... a te ne hanno dati 15 perché per 45 starai qui dentro 8 ore al giorno!
- SETTIMIO Questa non l'ho capita proprio!
- ROSARIO C'è poco da capire: Otto ore al giorno significa che un terzo dei 45 anni del tuo lavoro prima della pensione li avrai passati in galera pure tu. E un terzo di 45, a casa mia, fanno giusto 15 anni!
- SETTIMIO Ma il mio è un lavoro che c'entra!
- ROSARIO E pure il mio? Che ti pensi che lavoro gratis io?

- SETTIMIO Ecco dove ti trovi col tuo lavoro però!
- ROSARIO Mi trovo dove ti trovi tu! Solo che col mio di lavoro, in un anno guadagno più di quanto tu prendi in 10 vite
- SETTIMIO Questione di scelte!
- ROSARIO e va beh! pure se faccio un po' di galera ce lo metto in conto. Ma prima che arrivo a 15 anni come te io sono miliardario. Invece tu te li fai tutti e 15 e resti quello che sei!
- SETTIMIO Vacchi piano con le parole Settebellè perché stai parlando a pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni. E se ti faccio una nota per offesa i tuoi tre anni si allungano a 4. Allora sentiamo: cosa resterei io?
- ROSARIO Un secondino!
- SETTIMIO Un secondino?
- ROSARIO E certo. Che avete pensato? Secondino restate... primo non ci arriverete mai!
- SETTIMIO Ti va di fare lo spiritoso è?
- ROSARIO No no non mi permetterei! Dico solo che 15 anni qui dentro vi ci stanno proprio bene!
- SETTIMIO Ah si? E Perché di grazia?
- ROSARIO Ma quale Grazia e grazia... a te non ti danno neanche una riduzione di pena. Tutti e quindici te li fai!
- SETTIMIO Ti sei svegliato spiritoso stamattina è?

- ROSARIO Veramente mi hai svegliato tu. E a uno che mette sempre e solo Massimo Ranieri come fai a dargli meno di 15 anni?
- SETTIMIO *(Come per ammaestrarlo)* Ma l’hai sentita che passione che ci mette quando canta? Quella è musica d’altri tempi. Non se ne fanno più canzoni così. Dovresti apprezzare e non disprezzare!
- ROSARIO *(Sufficiente)* Superiò, ma tu la mattina ti diverti a prenderci per il culo?
- SETTIMIO *(Sincero)* No! È che a me Ranieri piace.
- ROSARIO *(Sufficiente e leggermente scocciato)* E ho capito sarà pure bravo, non dico di no, ma tra poco ci farai anche l’esegesi dei pezzi! Caspita ogni mattina quando sei di turno tu, no dico ogni mattina da quando hai preso servizio, svegli tutto il braccio con Guapparia!
- SETTIMIO *(Fiero)* E beh? La canzone non dice “scetateve uaglione” ? E io ve la metto come sveglia
- ROSARIO *(Ironico)* Un orologio normale che fa drin drin no è?
- SETTIMIO *(Leggermente stizzito)* Nossignore! Guapparia è la sveglia ideale: approvata dall’associazione Secondini.
- ROSARIO *(Ironico)* Si ma la settimana scorsa, quella dei Carcerati ha votato per le restrizioni punitive perché tu cambiassi musica, ma a te che te ne importa: alla faccia della democrazia!
- SETTIMIO *(Sufficiente)* Perché tu l’hai rispettata la democrazia quando eri fuori?

- ROSARIO *(Sincero)* No! E difatti m'hanno condannato, ma non per questo devo subire due punizioni: o il carcere o Guapparia.
- SETTIMIO *(Ironico)* Settebellè: se non ti sta bene esci, vai al bar, fatti una passeggiata per il centro e torna quando è finita la canzone.
- ROSARIO *(Sospirando)* E come faccio che non mi posso muovere da qui?
- SETTIMIO *(Ironico)* davvero dici? Non ti puoi muovere? Quanto mi dispiace. Sono mortificato! *(Pausa di soddisfazione)* E allora bisogna che ti rassegni e te la senti!
- ROSARIO *(Sfastidiato)* Ho capito ho capito, non c'è bisogno che sfotti. Segna che stamattina io marco visita: mandami in infermeria!
- SETTIMIO Che ti è successo?
- ROSARIO mi sono svegliato con dolori acuti al basso ventre.
- SETTIMIO *(Incredulo)* Così all'improvviso?
- ROSARIO *(Ironico)* No all'improvviso no! Il dolore prima è partito piano piano e poi i dolori sono arrivati al basso ventre nel bel mezzo della canzone!
- SETTIMIO *(Quasi adirato)* Un animale sei! nient'altro che un insensibile animale.
- ROSARIO *(Ironico)* E pensare che sono nato con animo gentile e fare artistico
- SETTIMIO *(Ironico)* Sì? allora sai che facciamo: da domattina invece di Guapparia ci sentiamo Renato Zero con Svegliatevi Poeti!

- ROSARIO *(Quasi adirato)* Quando esco da qui il prossimo reato lo faccio in Texas: meglio la pena di morte che un secondino come te!
- SETTIMIO *(Quasi adirato)* Ma insomma che vuoi da me? Si può sapere?
- ROSARIO *(Serio)* Che voglio? Che vogliamo! Tutto il braccio è compatto. Cambia disco superiò: *(ironico)* metti una canzone d'evasione!
- SETTIMIO *(Sufficiente)* Siiiiiiii certo! Giusto d'evasione: che ti frulla per la testa a te?
- ROSARIO *(ironico)* Rilassati, si fa per dire! Stai sempre all'erta: neanche fossimo ad Alcatraz
- SETTIMIO Ad Alcatraz mi rilasserei, ma da qui è meglio che ti curo.
- ROSARIO *(ironico)* Ti capisco! Sono il tuo datore di lavoro
- SETTIMIO *(sicuro)* Il mio datore di lavoro è lo Stato
- ROSARIO No no: non ti confondere superiò! Lo stato è il tuo datore di stipendio, ma il lavoro te lo diamo noi animali... che se non c'erano questi animali tu che facevi? Il corista a Massimo Ranieri?
- SETTIMIO Fai poco lo spiritoso. Da quando ci sono io qui dentro non c'è mai stata un' evasione
- ROSARIO mai dire mai
- SETTIMIO Mai mai!
- ROSARIO c'è sempre una prima volta

SETTIMIO Può essere: ma in questa vita la prima volta non sarai tu

ROSARIO e chi può dirlo

SETTIMIO Io Settebellè... io che ti seguo pure con l'olfatto, tu per me sei un sorvegliato speciale

ROSARIO Addiritturaaaaaa? Quale onore! *(irato)* In ogni caso devi cambiare musica hai capito? Ci siamo scocciati!

SETTIMIO *(ironico aumentando gradualmente il volume di voce)* E allora riaggiustatevi perché io Massimo Ranieri lo voglio sentire

ROSARIO La mattina?

SETTIMIO La mattina!

ROSARIO A pranzo!

SETTIMIO Pure a pranzo sissignore!

ROSARIO E anche a merenda!

SETTIMIO a merenda a cena e pure sottofondo mentre dormo va bene?

VITO *(Svegliandosi)* Ehhhhhhhh alleluia... io invece mentre dormo, di sottofondo, ho da sentire a voi due? Mamma mia che squassamento di girelle!

ROSARIO Ah! A questo non l'ha scosso Guapparia a palla di fuoco, ma il bisbiglio della conversazione. Abbiamo un orecchio delicato a quanto pare!

VITO Bisbi che? A me mi siete scassati i timpali col volume della voce!

ROSARIO I timpali? E che sono i timpali?

VITO Che hanno da essere: le membrature che avvolgono gli orecchi. Mi si sono praticamente abbrustoliti!

SETTIMIO Buon giorno Principe: vi siete svegliato?

VITO No! Non mi sono: mi siete svegliato a furia di sentire il cicolio del ponte lavatoio!

SETTIMIO Caspita! E pure di buon umore vi siete svegliato! Anche a voi non piace Ranieri?

VITO Ranieri?

ROSARIO Ranieri sì... non lo conosci?

VITO Ma Ranieri chi? Il principe? non era morto?

ROSARIO Ah beh andiamo bene! questo ancora dorme!

SETTIMIO Ranieri il cantante... Massimo Ranieri

VITO E che c'entrasse Ranieri il cantante con Ranieri il principe?

ROSARIO Azzarola superiò questo è scemo di suo! Vedi che Principe lo dice a te.

VITO A me? Ci ha da essere uno scambio di personaggio allora perché io non ho principiato proprio un bel niente!

ROSARIO SVEGLIAAAAAAAAAAAAA!

VITO (sobbalzando) Ma ti venisse un rospo alle corde focali che ti strilli mi fai pigliare una sincope!

ROSARIO Mi capisci quando parlo?

VITO E perché dovrei scusa?

ROSARIO Perché dovresti cosa?

VITO Pisciare mentre tu parli?

ROSARIO Superiò: questo dorme proprio. Non c'è riabilitazione che tenga!

SETTIMIO ha ragione settebbellezze Vito. Tu ti devi svegliare!

VITO Io mi ho già svegliato! Da un pezzo che mi ho svegliato.

SETTIMIO Veramente non sembra!

VITO Ma come no? Siete voi che mi andate confondendo perché io non sono sentito nessun Ranieri che urlava o che mi bussava sulle scatole delle spalle.

ROSARIO Le scatole delle spalle? E che roba è?

VITO (Indicando) Queste... queste qui... non le conosci? non ce l'hai pure tu le scatole?

ROSARIO Io? Modestamente ne ho da vendere!

VITO Ma che vai dicendo queste di scatole non si vendono sennò come ti si reggono gli abbracci?

ROSARIO Mamma mia... ma come parli?

SETTIMIO Voleva dire scapole ovviamente! Non scatole... le scapole delle spalle!

VITO E no Superiò... scapole se non sono sposate... ma io fotti sposato.

ROSARIO E' beato tu che fotti... sposato ovviamente...

SETTIMIO Già ammogliato così giovane?

ROSARIO E va beh che vuol dire... allora così giovane già in galera?
Sono scelte di vita!

VITO Magari fottero scelte. La mia ragazza rimase partorita
tutto a un botto.

ROSARIO Eh tutto a un botto adesso! Ci avrà messo nove mesi come
tutte no?

VITO No no quali nove mesi: quella subito se ne accorse e me lo
disse: "Vito aspetto un bambino"!

SETTIMIO Così diretta? E tu che hai fatto?

VITO E che sono fatto: gli ho chiesto da quando tempo, e lei
m'ha detto: "da due mesi"!

ROSARIO due mesi: e tu?

VITO Io? Che gli dovevo dire io? Non ti preoccupare! Se sono
due mesi che aspetti un bambino... quello ormai non
viene più!

ROSARIO E tu dici che questo è sveglio superiò? Questo dorme
ancora senti a me!

VITO Ma nemmeno per segno! Io mi ho svegliato perché mi
siete rotto voi due che, la mattina mentre dormo, fate
questo squassamento|

ROSARIO Di scapole

VITO Per la precisione. Sì signore... giustappunto propriamente così.

ROSARIO Hai finito?

VITO Ho finito!

ROSARIO E c'ha ragione superiò! Basterebbe che noi due ci mettessimo d'accordo!

SETTIMIO D'accordo su cosa?

ROSARIO sul cambio della musica una volta per tutte

SETTIMIO Vogliamo trovare un accordo signor settebellezze? E discutiamone forza!

VITO E alloraaaaaaa! Ah ma ancora non mi siete capito! Non vi potete discutere in silenzio da un'altra parte: io stabbio dormendo!

SETTIMIO Ecco cos'era la puzza che sentivo dalla guardiola: lo stabbio!

VITO Mannaggia alla morte mannaggia! Qui dentro non ci si può riposare un minuto!

ROSARIO Vitooooooooo! Tu ancora pensi a dormire?

SETTIMIO Non ti basta quanto hai dormito? Ti hanno preso che stavi dormendo!

VITO Caspita: Girano veloci le voci qui dentro. Ho arrivato appena ieri e già lo sapete?

ROSARIO E certo: hai fatto scalpore!

SETTIMIO Il primo palo che si fa beccare mentre dorme!

VITO Ueeeeeeee: Mettiamo subito le cose in chiaro: io non andavo facendo pali a nessuno e sto innocente.

ROSARIO Come no: dormivi in macchina mentre i ladri rapinavano la banca di fronte!

VITO Esattamente!

ROSARIO Ma pensa che combinazione?

VITO Ma scusate: voi sapete pure come è successo?

ROSARIO E certo: ci mancherebbe pure!

VITO Ma come fate se siete rinchiusi?

SETTIMIO le voci viaggiano Vito.

ROSARIO Ti pare a te che tu arrivi qui dentro bello bello e noi non ci informiamo chi sei e chi non sei?

VITO E certo è giusto! Hai visto mai che arrivasse un delinquente no?

SETTIMIO E' già! In questo collegio di educande sono tutti innocenti!

VITO E pure io fosse innocente! Si sono pensati che avrei fatto finta di dormire e mi acchiappassero di sorpresa. Adesso qua sto, ma ingiustamente

ROSARIO No no Vito: uno che bestemmia l'italiano come te solo in galera può andare!

SETTIMIO Ha parlato l'avvocato!

ROSARIO A proposito d'avvocato, Don Cosimo quando torna?

SETTIMIO quello oggi finisce il week end e vedi che puntuale oggi sta qui!

VITO perché ci abbiamo l'avvocato di gruppo il lunedì?

ROSARIO Sei proprio una matricola Vito... non sai niente?

VITO E scusate tanto se non ho esperienza di carcere come a voi: mi spiegate che sarebbe 'sto weekend?

SETTIMIO Lascia stare: volevi dormire? Dormi!

VITO E no! Prima avviate un casino con Ranieri, mo' voglio sapere di questo avvocato del lunedì

ROSARIO Ma quale avvocato e avvocato?

VITO Ah non è avvocato!

ROSARIO Don Cosimo Rapisarda? Don Cosimo è il principe del foro!

VITO Principe come Ranieri?

ROSARIO Lascia stare Vito non capisci niente!

VITO E allora spiecatemi no? Per la miseria!

SETTIMIO Qui da noi, e non solo da noi, diciamo che è un'usanza carceraria molto diffusa, si usa che in casi particolari, come quelli del detenuto della cella alla tua destra, si possa fare il fine settimana fuori.

VITO Peccato che esco domani senno mi ci prenotavo pure io

per il prossimo!

SETTIMIO Si prenotava: hai capito settebellè? Il principe si prenotava!

ROSARIO E già: bisognerebbe essere tutti Don Cosimo Rapisarda detto il professore... e allora il fine settimana ci scapperebbe anche per noi... ma come si dice...

VITO Come si dice?

ROSARIO Che?

VITO Avevi dicendo come si dice... che

ROSARIO Sottinteso era: ti chiami Don Cosimo Rapisarda tu?

VITO No: Vito Pigliapesci

ROSARIO E allora se ti va bene ti fanno uscire per l'apertura della stagione ittica

VITO No no io vado via domani: sto innocente!

SETTIMIO Come tutti quanti qui dentro

ROSARIO Tutti no! io modestamente sono uomo d'onore e lo sgarro in faccia glie l'ho fatto veramente!

VITO Caspita e che ha combinato di tanto grave?

ROSARIO Metteva tutte le mattine lo stesso disco di Ranieri.

SETTIMIO Settebbelleeeeeeeeeeeeeee... ma tu ce l'avessi con me?

ROSARIO Ragioniamo Superiò...

SETTIMIO Ma che vuoi ragionare? Mi piace come cantante va bene?

Passa oltre che m'hai scocciato!

ROSARIO Ho capito ma almeno si può sentire qualche altra canzone?

SETTIMIO Per esempio?

ROSARIO erba di casa mia!

SETTIMIO Nossignore! Non è possibile!

ROSARIO E perché?

SETTIMIO Perché per quando esci da qui, l'erba di casa tua s'è bella che seccata!

ROSARIO torturarci lo consideri un divertimento?

SETTIMIO No... solo un privilegio occasionale.

ROSARIO Sto diventando matto superiò: mattooooooooo!

VITO statti calmo! lo vedi dove t'ha portato l'agitazione?

ROSARIO Veramente qui dentro mi c'ha portato il coltello! Jagermeister puah!

VITO Sei ammazzato un barista?

ROSARIO Sì certo! Proprio un barista!

VITO E che miseria! Se non aveva lo Jagermeister non ti potevi ordinare un Lucano?

ROSARIO Vito... tu mi sembri scemo? Jagermeister è Gioacchino detto o Malacarne.

SETTIMIO Assiduo frequentatore di casinò... Quello che diceva

sempre “la vita è un gioco”

ROSARIO Infatti: adesso è game over

VITO Lo sei ammazzato?

ROSARIO No... gli ho data una rasoiatina.

SETTIMIO Alla faccia della rasoiatina: Gli hai fatto la nicchietta per i
ceri votivi.

VITO E tutto questo per un amaro? Io proprio non vi capisco

ROSARIO Superiò... ma voi agli innocenti gli fate un corso per
entrare qui o li selezionate cretini di loro? la rasoziata è
stata per Margherita

VITO Ahhhhhhhh ma allora non era un barista!

ROSARIO Finalmente: da che l’hai capito!

VITO Margherita! Era un Pizzaiolo?

ROSARIO Ohhhhhhhh ma questo è davvero così o lo fa apposta!

SETTIMIO *(A vito)* Margherita non è una pizza Vito!

VITO Non è una pizza?

ROSARIO E no! e se non è una pizza che cos’è Margherita?

VITO Un fiore?

ROSARIO SVEGLIAAAAAAAA!

VITO *(Sobbalzando)* Azzarola. Si ti abbruciassero tutte le
pupille agguastative... mi tiri un infarto ma che ti strilli?

ROSARIO Margherita: nome comune di persona di genere femminile! Hai capito adesso?

VITO Ho capito ho capito! Sempre una donna nel mezzo!

ROSARIO Ueeeeeeeeeee ueeeee: Quale una donna? Margherita non è una donna!

VITO Scusate... non ce lo sapetti che fossivo ricchione

ROSARIO Vito! Vedi che io prima ti faccio chiedere pietà in ginocchio e poi ti scanno hai capito?

SETTIMIO Ma lascialo stare che avrà fatto mai?

ROSARIO Ha osato insinuare che non mi piacciono le femmine

VITO Veramente hai stato tu che...

ROSARIO Statti zitto hai capito: zitto che non capisci niente! Margherita non è una donna: Margherita è la mia donna.

VITO Ehhhhhhh quante storie. Se lo dicevi subito ti evitassi tutti questi problemi! Però non ci capisco cosa c'entra Jagermeister con la tua donna!

SETTIMIO L'ha guardata

ROSARIO Esattamente... ma come l'ha guardata: l'ha spogliato con gli occhi e le ha detto: "bella signorina? Tenete stretta la cintura al fianco per separare la latteria dalla sala giochi? E io l'ho rasoioato.

VITO Azzolina e poi?

ROSARIO E poi niente più: almeno fino a quando non s'è svegliato

dal coma.

- VITO Gli hai fatto così male per una battuta?
- ROSARIO Non si doveva permettere Io mi faccio rispettare!
- SETTIMIO Ma lascia stare! Qui l'unico che si fa rispettare è Don Cosimo! Tu ti inguai solo con queste bagatelle.
- VITO Infatti: Non era meglio che ti ci facesse una bella risata sopra?
- ROSARIO E così ho fatto!
- SETTIMIO Non direi: l'hai spedito in ospedale!
- ROSARIO Sì, ma dopo che mi sono fatto la risata. L'ho rasoioato quando non se l'aspettava più!
- SETTIMIO la prossima volta limitati ad uno schiaffo?
- ROSARIO E no superiò, no!
- SETTIMIO Perché no?
- ROSARIO Perché quasi sempre... la merda... schizza!
- VITO Vabbè! Ho capito! Visto che non c'ho verso di dormire... comunico ufficialmente che mi alzassi!
- ROSARIO Ehhhhhhhhhhh alleluia. Te ce n'è voluto di tempo è?
- SETTIMIO Com'è andata la tua prima notte in galera vito?
- VITO A beh! Il letto che cicola, gli spifferi sui rognoni, Guapparia a palla di fuoco e argomenti da vomito? Uno schifo grazie!

SETTIMIO Ehehehehehe: Il signorino! pensava di svernare all'Hilton?

ROSARIO E Dite dite: Volete la colazione a letto... o preferite prima i giornali?

SETTIMIO Vito che succede? Neanche un giorno di e già ti sei rotto?

VITO Per forza: io non li sono mai frequentati questi posti e se sto qui dentro fosse solo per sbaglio

ROSARIO Qui tutti ci stiamo per sbaglio!

SETTIMIO E si! se non avessero sbagliato se ne stavano tranquilli in libertà

VITO Per sbaglio, significasse errore giudizievole. Io non dovevo stare qui!

ROSARIO se è per questo neanche io, ma che vuoi: mi ci hanno mandato.

SETTIMIO Un errore nel nostro ordinamento? Che dite: La giustizia è perfetta ed efficiente.

ROSARIO Ma quando mai?

VITO Forse è giusto però! Mo' che ci penso per errore giudizievole non si finisce dentro, si resta fuori: vedi un po' i nostri politici... Ma tu guarda dove ho capitato... io, che sono innocente!

SETTIMIO E no bello mio no! Mo' basta... Troppo comodo...

VITO Come sarebbe a dire?

ROSARIO quando tu parli caro mio, devi imparare a stare zitto.

VITO E come si fa a parlare stando zitti?

ROSARIO Semplice: quando hai dare qualcosa conti lentamente fino a dieci e poi non la dici! Questo vale soprattutto per la parola Innocente!

SETTIMIO E si: qui dentro non è contemplata

VITO Ma io non sono fatto niente: ho innocente veramente. Quello che s'è preso di petto a Malacarne hai stato tu.

SETTIMIO E tu facevi il palo per la banda di rapinatori!

VITO No! Io dormivo mentri quelli si arrubbavano!

ROSARIO Menti quelli? Ma come parli Vito... volevi dire mentre quelli!

VITO No no: mentri ho detto bene. Quelli fossero più di uno!

ROSARIO E tu perché non eri altrove?

SETTIMIO Già? Guarda il caso eri proprio lì in quel preciso momento!

ROSARIO Giusto superiò... e dormiva! Dormiva profondamente: pronto per essere prelevato!

SETTIMIO Dai! Dicci un po': come mai?

VITO Ohhhhhhhh ma che minchiate state dicendo?

ROSARIO Non te la prendere Vito: l'esistenza è tutta una questione di fortuna.

VITO Io proprio non vi capisco quello che dite: che c'entrasse la

fortuna! La sfiga semmai!

SETTIMIO E no! Chiudere gli occhi e fare finta che le cose non accadano, non è una questione di sfortuna.

ROSARIO Tu te ne stavi proprio lì senza fare niente?

VITO No... senza fare niente no: dormivo.

SETTIMIO Hai capito? Vito Pigliapesci dormiva! Ma non lo sai che chi dorme... i pesci non li piglia?

ROSARIO Ahahahahahaha ha fatto la battuta questa è bella superiò davvero azzeccata!

VITO A me non mi fosse piaciuta per niente! Che sarei dovuto fare sentiamo?

ROSARIO Avresti dovuto svegliarti e scegliere!

SETTIMIO Concorso di rapina a mano armata o sonno arretrato?

ROSARIO Ma Vito Pigliapesci dormiva e gli altri scelgono per lui.

VITO Se io non mi fossi dormito... sarei fatto il mio dovere e li avessi denunciati.

ROSARIO meglio che sia andata così allora

VITO In che senso?

ROSARIO Meglio in galera con onore che liberi e infami

VITO Ma l'opzione liberi con onore non esistesse?

SETTIMIO Nella tua profonda ignoranza sei un puro Vito!

VITO Ma io dicesse: Se acchiappassero a me perché dormivo,

allora chi ammazza, da sveglio che gli dovessero fare...

SETTIMIO Ehehehehehe sei proprio un puro: non c'è che dire!

VITO e invece In galera vanno solo gli innocenti come a me!

ROSARIO Ah perché tu saresti innocente?

VITO Certo che sì!

SETTIMIO innocente fino in fondo?

VITO Eh Ehhhhhh! Fosse facile chiacchierare da lì. perché non venisse al posto nostro e ci scambiamo i ruoli?

SETTIMIO E infatti fare la guardia carceraria è un zucchero: lo diceva settebellezze che pure io sto in galera come voi!

ROSARIO Sì! Ma noi ci stiamo senza femmine!

SETTIMIO Un po' d'astinenza non vi fa male

ROSARIO Questa è carestia altro che astinenza: che ne dici Vito?

VITO Ma che ne sapessi io? Fossi qui da un giorno appena!

ROSARIO Ne riparliamo tra una decina d'anni allora?

VITO Ueeeeeeeeeee ma che dici? io domani speriamo che andassi via

SETTIMIO Spera spera! magari ci rimani davvero per altri dieci anni qui dentro!

VITO tu stai scherzando?

ROSARIO Dice davvero altro che. Se vuoi un consiglio parla del tuo caso a Don Cosimo!

SETTIMIO magari lui la trova qualche scappatoia per accorciartene tre o quattro!

VITO ma che andate dicendo? La carcerazione preventiva hanno al massimo 48 ore

ROSARIO Si sì, ma quando si tratta della legge Italiana i preventivi possono salire in corso d'opera.

SETTIMIO Dai retta: se ti concede udienza chiedi il parere al Don... il professore!

VITO Professore di religione?

ROSARIO VITOOOOOOOOOOOOOOO

VITO (Sobbalzando) Porcaccia di una miseria ladra. Ma che ti strilli così all'improvviso. mi pigliano le infibulazioni.

SETTIMIO ahahahahaha speriamo di no Vito... sennò benché castrato ti mettono al carcere femminile

ROSARIO Don non sta per prete: Don sta per DON! Capisci a me!

SETTIMIO Don Cosimo Rapisarda detto il professore. 13 omicidi, 9 rapine a mano armata, e 64 sequestri

ROSARIO un simbolo per le case circondariali.

VITO Ah bene! E dove fosse questa istituzione?

SETTIMIO In galera! Dove vuoi che sia!

VITO E meno male! In quale galera?

ROSARIO In questa! Nella cella vicino alla tua

- VITO Ma quella cella fosse vuota: come glie lo chiedessi il favore?
- ROSARIO Quando rientra dalla vacanza lo contatti con gentilezza e gli parli
- VITO Rientra dalla vacanza? Che volesse dire rientra?
- ROSARIO Don Cosimo, ogni fine settimana, deve fare massaggi, aquagym e un po' di palestra posturale mentre scrive i suoi pensierini.
- SETTIMIO A proposito di pensierini: quasi mi dimenticavo! Una cartolina di Genesio saluta a tutto il braccio.
- VITO Chi fosse Genesio... un fascista?
- SETTIMIO Perché?
- VITO Dicesse che salutasse tutto il braccio! Con tutto il braccio salutavano i fascisti!
- ROSARIO Braccio inteso come ramo del carcere. Genesio era il vecchio secondino prima di Guapparia. Don Cosimo gli fece prendere la pensione per causa di servizio?
- SETTIMIO curò il suo caso meglio di un avvocato!
- VITO Ahhhhhhhhh ecco perché dicesse che era principe del foro?
- SETTIMIO Principe? Don Cosimo Rapisarda è il re del foro...
- ROSARIO Tu neanche te lo puoi immaginare in vita sua, quanti ne ha bucati.
- SETTIMIO Pensa che Genesio ebbe l'infarto per via d'un versamento.

- VITO Caspita: e che commissioni gli facesse la banca?
- ROSARIO No no: tu sei scemo per davvero! Sei nato scemo e scemo morirai!
- VITO Grazie per il complimento!
- SETTIMIO Il versamento era per causa di una grave malattia allo stomaco di cui adesso non mi ricordo il nome.
- VITO Fosse la stessa che ebbe mio nonno: la lucciola preforata?
- SETTIMIO Eh! Bravo proprio l'ulcera perforata! Venuta per causa di servizio.
- VITO E adesso come sta?
- SETTIMIO Bene! Se la sta spassando in pensione: ha scritto dalle Hawaii.
- VITO Alla faccia della pensione... e quanto gli dava lo stato?
- ROSARIO chi ha parlato di stato?
- VITO Voi avete detto che prende una pensione per causa di servizio!
- ROSARIO Hai capito superiò... e lui si è pensato..... La pensione per causa di servizio glie la fece prendere Don Cosimo, perché Genesio, il servizio, lo faceva a lui.

Entra Procopio Trafiletti detto scoop il giornalista

- PROCOPIO Salve a tutti. Sono qui per fare un'intervista al palo. Ho l'autorizzazione del questore in orario di visita. *(E gli da un foglio)*

- SETTIMIO Fammi vedere? Si è tutto regolare: puoi metterti lì, ma non più di 10 minuti.
- PROCOPIO Tanto mi basta
- ROSARIO Superiò... io dovrei andare in bagno... mi accompagni o mi dai la chiave e ci vado da solo?
- SETTIMIO *(Aprendo la cella)* No no: ti porto io settebellè... senza di me non ti muovi da lì... sei furbo tu, ma io non sono fesso... vieni vieni... *(a Procopio)* Io torno subito è: non ti avvicinare al detenuto e 10 minuti! *(Ed esce con Rosario)*
- PROCOPIO *(Al superiore)* Sarà fatto! *(poi a Vito)* Allora: permettete che mi presenti? Procopio Trafiletti detto scoop... lavoro al Mattino!
- VITO Piacere! Vito Pigliapesci operaio. Facevo i turni di notte!
- PROCOPIO No! Non ha capito: lavoro al Mattino nel senso del giornale
- VITO Ah! Avete un'edicola?
- PROCOPIO No... faccio il giornalista al Mattino
- VITO Sono capito: e alla sera?
- PROCOPIO Alla sera che?
- VITO Siete detto che fate il giornalista al Mattino... e alla sera che fate?
- PROCOPIO Ma che devo fare: sempre il giornalista no?
- VITO Ah... quindi voi scrivesse sia al Mattino che alla Sera?

- PROCOPIO No! Io scrivo solo al Mattino... il corriere del Mattino... quello della Sera è un'altra cosa!
- VITO E' vero! Ci siete fatto caso pure voi?
- PROCOPIO Pigliapesci io non vi capisco!
- VITO la corriera del mattino! E' sempre puntuale: quella della sera non arrivasse mai!
- PROCOPIO Ma quale corriera, autobus e taxi. Il corriere non la corriera: Il corriere del mattino!
- VITO Ahhhhhhhhhh sono capito: fate il corriere quindi trasportasse i giornali. che volete da me!
- PROCOPIO No: lei non ha capito! Io non sono un padroncino!
- VITO Se è per questo pure io fossi nullatenente!
- PROCOPIO Io sono un redattore!
- VITO Azzo! E andasse a benzina o a kerosene 'sto reattore?
- PROCOPIO Redattore... Pigliape' ma lo capite l'Italiano. Redattore no reattore: io scrivo gli articoli!
- VITO Aspettate... Aspettate se mi ricordo... com'era?... Mannaggia la morte mannaggia. È che è passato tanto tempo... ahhhhhhhhh si si ecco... adesso mi ricordasse "egli là, Illo lì"!
- PROCOPIO Ma che è 'sta schifezza?
- VITO "Egli là e Illo lì"? Sono gli articoli! potesse fare il giornalista pure io!

- PROCOPIO Ma quale giornalista? Io sono Giornalista per la miseria: e non sono quelli gli articoli che scrivo io!
- VITO Ma infatti io me lo chiedesse da sempre questo fatto: Che gusto ci tenesse la gente a comprare i giornali riempiti di questi articoli. Egli la... illo li... per 15 pagine... che squassamento di balle!
- PROCOPIO Mamma mia dove sono capitato?
- VITO Ehhhh! E lo dite voi a me? che dovesse dire io?
- PROCOPIO Pigliapè cerchiamo di capirci sennò non ne veniamo a capo! Io scrivo al Mattino quello che succede al giorno!
- VITO Insomma vi scrivete tra giornalisti?
- PROCOPIO Ma non al Giorno in senso di Giornale... nel senso di giornata... come glie lo spiego...
- VITO Come una giornata di sole?
- PROCOPIO Esatto... come 24 ore!
- VITO Ahhhhhh scrivesse pure al sole 24 ore?
- PROCOPIO Nooooooooooooooooooooo! Io scrivo solo al Mattino!
- VITO E perché ti incazzasse con me?
- PROCOPIO Perché lei non capisce quando parlo. Io sono un giornalista e sono qui per scrivere su di lei!
- VITO Per scrivere su di me? E perché dovete scrivere su di me? Siete finito la carta?

PROCOPIO Io devo scrivere perché devo fare uno scoop! Ha capito adesso? Io voglio fare uno scoop con te!

VITO Ue! Ciccio bello! Ma tu fossi ricchione?

PROCOPIO Io sono cosa?

VITO Tu lo sei detto che vuoi scuppare con me! Ma io non ci sentisse niente per i tipi come a te!

PROCOPIO *(Avvicinandosi alle sbarre)* Io la strozzo ha capito... la strozzo!

Rientra Settimio e Rosario. Mentre Settimio riapre la cella e Rosario entra...

SETTIMIO Allora... che è questo casino... e perché sei vicino al detenuto... forza fuori che il tempo è scaduto... l'intervista l'hai fatta?

PROCOPIO *(Agitatissimo)* L'ho fatta l'ho fatta... ho capito tutto... il soggetto, la situazione e anche il movente!

SETTIMIO Ecco bravo: allora te ne puoi andare.

VITO mi raccomando facesse un bell'articolo!

PROCOPIO Bello? Bellissimo lo farò... Un articolo alla settimana ci sviluppo... tanto è il materiale a mia disposizione.

ROSARIO Ammazza Vito e che gli hai raccontato?

VITO Io? Niente!

PROCOPIO Niente? Lo dice lei lo dice... l'ho capito che tipo è ... l'ho capito benissimo... e ne parlerò... altro che se ne parlerò

VITO Ma io non vi avessi detto proprio niente!

PROCOPIO E con questo? Un vero giornalista: spiega benissimo quello che non sa! Arrivederci! *(ed esce di scena)*

SETTIMIO Vito... ma sei scemo? Fai incazzare pure i giornalisti mo? Quelli ti massacrano!

VITO Ma vi giuro superiò: io non facesse niente di niente!

ROSARIO Ehhhhh! E tu non fai mai niente: però ti mettono in galera! Da retta parla con Don cosimo che sennò tu ti metti nei guai più di quanto già ci stai!

VITO E va bene va bene: Grazie del consiglio! Visto che potesse fare tutto qui dentro ci parlasse appena torna. Adesso mi volesse fare una doccia se fosse possibile!

Entra don cosimo vestito benissimo e cambiato allungando la mano verso il superiore per farsi baciare l'anello... e poi avvicinandosi alle due celle per fare a stessa operazione

DON L'acqua è poca... e fredda

SETTIMIO Baciamo le mani Don Cosimo... tornate ora?

DON No... veramente sono arrivato due ore fa...

SETTIMIO E come mai non siete venuto subito?

DON Ero privo di rientrare in cella... mi sentivo sudaticcio... E allora mi sono detto: quasi quasi mi faccio una doccia! le prime due ore sono state un vero ristoro, ma dopo le due ore l'acqua è diventata poca e fredda...

VITO Ueeeeeeeeeee e questo ha consumato tutta l'acqua calda mo io come mi ci lavasse?

DON ma chi è sto scassa balle?

Entra Caterina il barman con tre caffè

CATERINA Don Cosimo i miei rispetti. Avete passato bene il fine settimana?

DON Sì... non mi lamento

CATERINA *(Distribuendo i caffè al Don, a settebellezze e a Settimio)* Se mi posso permettere: state proprio bene. Ogni giorno ringiovanite

DON Grazie Cateri': una bella bugia detta bene, fa sempre piacere. Buono questo caffè!

VITO Scusate: potesse averne pure io un goccio...

CATERINA L'ho fatto con la crema come piace a voi!

VITO Sì ma ne potesse assaggiare pure io un po'...

DON Cateri' dimmi che cosa ti serve: non la tiriamo alla lunga

CATERINA Niente! L'ho vista rientrare e mi sono permessa di omaggiare con la nostra produzione: grazie all'assicurazione di Don Cosimo

DON Brava! Un pensiero è sempre gradito quanto inatteso e non richiesto e la mia assicurazione continuerai ad averla visto che sei rispettosa nei modi e nei pagamenti.

VITO E sì... con le assicurazioni se non si sta puntuale quelle non ti coprissero più

DON e quando si sta scoperti ogni incidente diventa pericoloso

CATERINA pure se la concorrenza è assai... *(parlando per far aprire a don cosimo)* mi hanno aperto un bar proprio davanti che mi porta via clienti in quantità!

SETTIMIO E che ci vuoi fare: bisogna portare pazienza

CATERINA si ma quelli lavorano in nero. Non pagano le tasse

DON di questi periodi è difficile tenersi in regola

CATERINA Non pagano i fornitori

DON E lo so: hanno qualche sofferenza

CATERINA E non pagano neanche a voi

DON Ueeeeee! Ma che stai dicendo?

CATERINA li ho sentiti con le mie orecchie:: e perché devo pagare? E chi sarebbe questo padrone di casa?

ROSARIO Azzo così dissero... se lo avessero detto a me ...

DON Muto settebellè: non ti riguarda!

VITO Scusate: il caffè mi riguarda a me?

CATERINA E insomma pure io da due mesi a questa parte non so cosa fare: voi mi capite Don Cosimo

DON Certamente! Puoi stare tranquilla!

CATERINA Ho la sua assicurazione?

VITO è venuta pure per ritirare il tagliando?

DON Vai tranquilla Cateri' ci penso io

CATERINA *(baciandogli le mani)* Grazie... qualunque cosa al suo servizio

VITO Ueeeeee aspetta dove andasse? Il caffè?

DON Ci vediamo Cateri'... statti bene

CATERINA Salutiamo a tutti

VITO Alloraaaaaaaaaa... ma mi sentisse quando parlo... ohhhhh

CATERINA Buona giornata (*ed esce*)

VITO ma insomma: non mi si filasse proprio nessuno qui dento?

DON ripeto: chi è 'sto scassa balle?

ROSARIO Don Cosimo lo scusi è nuovo. Non conosce le usanze!

DON Nuovo... che vuol dire nuovo?

ROSARIO E' arrivato ieri ... e la sua prima notte in carcere

DON Una matricola: e proprio qui lo dovevate mettere?

SETTIMIO il braccio è tutto occupato altrimenti non ci saremmo permessi, tanto più che per essere precisi... non è neanche una matricola

DON Ah no? Non mi dite: incensurato? Innocente? Ma che felicità: ci teniamo una verginella e Settebellè?

VITO Ueeeeee don Coso... verginella a chi?

ROSARIO Tu quando devi parlare stai zitto e quando non hai da rispondere rispondi? Quando fa il mio nome sono io che devo parlare... a te ti interroga quando nomi non ne fa.

VITO E che sono scognomato io?

ROSARIO Bravo: vedo che cominci a capire. Qui dentro, per farti chiamare per nome... un nome... devi fartelo!

- DON basta settebellè! oggi sono in vena di bonarietà. Non è dell'ambiente... e come è finito qui dentro? *(Silenzio)*
- ROSARIO Vito... Don Cosimo dice a te adesso?
- VITO A me? No! si rivolgesse in terza persona diceva a voi
- ROSARIO Don Cosimo mi scuso, ma il soggetto non è molto sveglio. *(A Vito)* stammi a sentire: Quello non si rivolge di persona a te quando ti fa una domanda. Devi capirlo dall'andamento del discorso... bisogna che ti svegli!
- VITO Don Cosimo lustratissimo: io vi rispettasse per quello che la vostra persona abbia a rappresentarmi e ho stato incredulo che voi fossi domandato proprio a me medesimo io sottoscritto qui presente Vito Pigliapesci...
- DON Settebellè... fallo stare zitto... ma come minchia ci è finito sta radica di fesso qui dentro?
- SETTIMIO Per caso don Cosimo... per caso
- DON Ih che fortuna che ho avuto? Che vuol dire per caso?
- ROSARIO Avete sentito della rapina alla banca di credito commerciale nella mattina di ieri? Era il palo!
- VITO Ma quale palo, traversa e calcio d'angolo. Io non stavo essendo nessun palo!
- DON Allora era uno dei rapinatori?
- SETTIMIO No no le spiego io. Il qui presente Vito Pigliapesci...
- DON Pigliapesci pigliapesci... ma parliamo dei Pigliapesci di Forcella? *(silenzio)*

- ROSARIO Vito... vuoi parlare sì o no?
- VITO Azzo ma allora è pure strabico: non solo non diceva a me ma quello neanche mi guardava
- SETTIMIO Don Cosimo: può mai essere un Pigliapesci di Forcella? questo i pesci non li piglia manco con la rete... è un poveraccio misero e ignorante: un pezzente!
- VITO E grazie per la stima. E' vero io non mi sono studiato, ma che vuol dire? Quando uno è una persona onesta è onesta pure da ignorante... e io modestamente sono ignorante!
- DON Bravo! Come lo hanno acchiappato Settebellè
- ROSARIO Stava nella sua macchina parcheggiato... dice lui...
- SETTIMIO Davanti alla banca... mentre quelli rapinavano
- VITO Ma chi li ha visti per niente ... avessi parcheggiato perché mi è salita la stanchezza! non mi ricordo neanche come sia, fatto sta che dopo qualche ora ero qui dentro.
- ROSARIO Prelevato dalla sua macchina senza colpo ferire
- DON Ma come sarebbe? Non ha tentato neanche di scappare?
- ROSARIO Macchè di tutta la banda hanno acchiappato solo a lui!
- VITO Ma quale banda? Io non mi sono mai suonato uno strumento in vita mia.
- DON E si sono permessi di arrestare qualcuno senza prima farmelo sapere?
- SETTIMIO Don Cosimo: Vito... in macchina: Dormiva!

Aria Condizionata
Commedia Brillante in due atti di Italo Conti

DON *(Trasalendo)* Dormiva?

ROSARIO Eh! Dormiva!

DON *(a vito)* Dormivi?

VITO Eccellenza... lo ammetto... avevo stanco e dormivo
sissignore... è grave?

DON Grave? Gravissimo...! Dormire è un lusso che non ci si
può permettere caro mio... non si può... non si può più!

FINE PRIMO ATTO

SECONDO ATTO

All'apertura del sipario del secondo atto sono passati 5 anni, delle tre celle due sono vuote e in una c'è Vito seduto sul letto a testa bassa. C'è anche AVVOCATO. che una strana sindrome.. Parla di se stesso in terza persona.

AVVOCATO Figlio mio, quella, la legge, così recita! E c'è poco da fare perché la legge è uguale per tutti!

SAVIO Uguale, identico e spicciato

VITO Davvero? Voi siete sicuro che la legge fosse uguale per tutti?

AVVOCATO E certo Vito! C'è scritto anche sulle aule di tribunale...

VITO Vabbè che volesse dire. Anche sulle etichette dell'Olio c'è scritto extravergine d'oliva e poi invece....

SETTIMO Ma che mi paragoni la legge con l'extravergine?

VITO Beh perché no? In fondo la giustizia dovrebbe andare liscia come l'olio no?

AVVOCATO La legge è uguale per tutti e la scritta su quella bella targa lunga in rilievo messa proprio dietro al Giudice

SAVIO Giudice: Giurato e arbitro

VITO E difatti fosse questo quello che mi preoccupasse più di tutto assai?

AVVOCATO La targa con la scritta?

VITO No! Il fatto che fosse messa dietro al giudice!

AVVOCATO E di che ti preoccupi? Quella è inchiodata, mica casca!

SAVIO Inchiodata: Bloccata e immobilizzata

VITO Non è questo!

AVVOCATO Ah non è questo? E allora cosa?

VITO se la targa ce l'ha di dietro, quello, il giudice, non la leggesse e se lo scordasse che la legge fosse uguale per tutti.

AVVOCATO Ma smettila di dire fesserie!

SAVIO Fesserie: sciocchezze e demenzialità!

VITO Se invece ce l'avesse scritto davanti, magari ogni tanto ci buttasse un occhio!

AVVOCATO perché dici così? Non ha senso!

VITO Perché mi sono dati 5 anni! E su questo ho d'accordo con voi: non ha senso neanche un po'!

AVVOCATO Eh ho capito!

VITO Beato voi che siete capito ... io no! non sono sicuro che un poveraccio alfabetizzato come a me, la legge lo tratta come a un professorone di laurea a Omnibus!

AVVOCATO Laurea ad Honorem vorrai dire. Comunque stai tranquillo. Li tratta allo stesso modo!

VITO quindi secondo voi li obbliga anche al Professore l'avvocato del sant'ufficio come a me?

AVVOCATO Siiiiiii come no. Della Sacra Rota. Ma quale Sant'ufficio Vito! Avvocato d'ufficio!

- VITO Esatto per l'appunto! Dicevo: Glie lo obbliga l'avvocato d'ufficio come dite voi?
- AVVOCATO Ma no certo che no. L'avvocato d'ufficio non si obbliga. Se hai di che pagarselo te ne prendi uno tuo...
- SAVIO Pagartelo: dargli denaro, fasciarlo di soldi e arricchirlo
- VITO E se non hai di che pagartelo si piglia quello che gli danno. E' così?
- AVVOCATO Esatto è così! E allora?
- VITO allora tengo ragione io: la legge non è uguale per tutti.
- AVVOCATO Ma che vai farneticando? Non ci dormi la notte?
- VITO Bravo! Non ci dormo! Ciò un pensiero fisso nella testa!
- SAVIO Testa: capa, zucca e capoccia!
- AVVOCATO Ehhhhhhh addirittura! Tanto è grosso il problema?
- VITO per la miseria dico io: ma se la legge veramente avesse uguale per tutti a tutti mettesse l'avvocato d'ufficio o a nessuno.
- SETTIMO Certo! E senza nessun avvocato come si fa a far valere la giustizia?
- SAVIO Giustizia: equilibrio e imparzialità
- VITO No! Io mi volesse significare che si dovrebbe partire tutti pari, e non perché uno è più ricco si pigliasse vantaggio!
- AVVOCATO Ma che centra: Tu scambi la legge con le possibilità economiche!

- VITO ma se la legge avesse da essere uguale per tutti, le possibilità economiche le dovrebbe apparare!
- AVVOCATO Si certo come no. Ma lo sai tu quanto costa mettere un bravo avvocato penalista?
- VITO Più di quanto i politici si arrubano con le mazzette?
- AVVOCATO Che centra questo discorso adesso?
- VITO Niente! Io chiedesse solo se un bravo avvocato costasse di più o di meno di quello che i politici si arrubano con le mazzette!
- SETTIMO Ma di meno certo! Molto di meno!
- VITO E allora il problema dove fosse?
- AVVOCATO Vito io mi sono perso! Non ti seguo più! Dove vuoi arrivare?
- VITO Se la legge fosse uguale per tutti si pigliasse il politico corrotto, lo saccagnasse per bene finché non caccia tutti i soldi che si è arrubbati e con quelli mettesse a lui e a me lo stesso bravo avvocato e vedi che ci scappasse pure il resto!
- AVVOCATO Come te lo spiego: La legge è uguale per tutti nel metodo, nella forma e nelle procedure.
- VITO Che significasse?
- SRTTIMIO Che, ad esempio, sia tu che il professore che il politico potete usufruire delle stesse agevolazioni.
- SAVIO Agevolazione: Aiuto appoggio e sostegno

- VITO Di quali agevolazioni state parlando?
- AVVOCATO Nel caso specifico si chiama Patteggiamento hai capito Vito? Patteggiamento: contrattazione e negoziazione!
- VITO Ma io non volesse patteggiare un bel niente
- AVVOCATO Eccolo la! Quindi sei tu che non prendi quello che la legge ti offre come lo offre a tutti!
- VITO Ah ecco: quindi la legge offre a tutti la possibilità di dichiararsi delinquenti? No grazie!
- AVVOCATO E allora l'unica cosa è rimettermi alla clemenza della corte Caro mio! Clemenza: bontà, benevolenza, pietà e misericordia. e per fare questo basta un avvocato d'ufficio!
- VITO Invece per dire "sono colpevole e voglio spatteggiare" serve un avvocato importante?
- AVVOCATO No... quello lo devi dire tu
- VITO Allora se basta l'avvocato d'ufficio anche in questo caso perché la legge permettesse di avere avvocati diversi?
- AVVOCATO E perché... perché Vito dimmelo tu se l'hai capito!
- VITO Perché la legge non è uguale per tutti!
- AVVOCATO Ma non è vero niente. E' una balla grossa come una casa.
- SAVIO Casa, dimora, villa e appartamento!
- VITO Vabbene allora diciamo che è uguale per tutti, ma per qualcuno è più uguale che per altri!

- AVVOCATO Io non capisco da dove nasce questa tua sfiducia nei confronti della legge!
- VITO In cinque anni sono cambiato 15 avvocati d'ufficio e sono stato ricominciato sempre da capo con la solita storia.
- AVVOCATO Quale solita storia?
- VITO Tutti a dirmi di spatteggiare: Ma abbiamo scherzando? Quale spatteggio se io ho innocente?
- SAVIO Innocente: candido e ingenuo
- AVVOCATO E lo puoi dimostrare?
- VITO Ah! Io dovette dimostrare che fossi innocente?
- AVVOCATO Certamente! Il nostro ordinamento giuridico prevede che chiunque abbia a che fare con la giustizia si suppone sia innocente.
- SAVIO Innocente appunto: puro e irreprensibile.
- VITO Eh bravo... fosse quello che dicevo anche io!
- AVVOCATO E lo so! Ma le parole Vito, hanno un significato preciso sul quale gli avvocati poi costruiscono il castello probatorio!
- VITO E che volesse significare questo castello?
- AVVOCATO che supporre l'innocenza, non equivale ad avere la certezza di essere innocenti. Una supposizione può essere sbagliata e pertanto deve trasformarsi in certezza non più supposta! Hai capito?

- VITO Eh! Io sono capito che da cinque anni questa supposta solo a me me la infilano!
- AVVOCATO Ci vuole tempo e pazienza!
- SAVIO Pazienza: calma, tranquillità e rassegnazione?
- VITO Porto pazienza? Non lo so io! Bastano i 5 anni che mi sono appioppati all'inizio e gli altri 10 che mi hanno aggiunto in appello o ce ne vogliono ancora? 15 anni e non abbiamo ancora riusciti a dimostrare la mia innocenza?
- AVVOCATO Ma una visita psichiatrica risolverebbe il tuo problema
- VITO Ah si?
- AVVOCATO E certo: E la legge che lo prevede.
- VITO Ma davvero dite?
- AVVOCATO Sconteresti la pena a domicilio. Basterebbe rifare l'istanza
- VITO E solo adesso mi dasse questa notizia? Caspita se è solo per questo tu rifalla: ti do una mano io a tinteggiare!
- AVVOCATO Ma di che cosa stai parlando?
- VITO Della stanza che devi rifare per farmi uscire da qui!
- AVVOCATO Istanza... no stanza: istanza.
- SAVIO Procedimento: Maniera e metodo
- VITO E avviamolo questo procedimento cosa aspettassimo?
- AVVOCATO La visita dello strizza cervelli.

VITO Mamma mia bella ma fa male?

AVVOCATO Fa male che cosa?

VITO Schizzare il cervello!

SAVIO Schizzare, sprizzare e torcere!

VITO Ueeeeeeeeee... ma chi fosse questo fesso che ti sei portato
come assistente!

SAVIO Fesso? Stupido, scemo, sciocco stolto e deficiente!

VITO Esatto ti sei fatta la fotografia

AVVOCATO Ringrazia Dio Vito! Questo fesso, come dici tu, è la
soluzione del tuo problema! Ne parlavo proprio ieri con
tua moglie!

VITO Azzo Avvoca', ma davvero dicesse?

AVVOCATO Certamente... che stiamo qui a giocare?

SAVIO Giocare: svagarsi, scherzare, giocherellare e trastullarsi!

VITO E solo adesso mi dasse questa notizia?

SAVIO Notizia: comunicato, annuncio, novità e comunicazione

VITO Uèèèèèè pappagallo? Hai Rotto le Balle, Scatole, zebedei,
marroni, uallera e coglioni!

AVVOCATO te lo dico adesso perché adesso è percorribile!

VITO Ma è una via buona? Mi voglio significare: non è che
devo sempre colpevolizzarmi?

- AVVOCATO No no. La via che ho pensato non centra nulla con la colpevolezza!
- VITO Ohhhhhhhhhh e finalmente parlassimo la stessa lingua. Grande Avvocà! E mi facessero uscire di qua?
- AVVOCATO Certo: basta sostenere la tua infermità mentale dovuta allo stress del carcere... e in quanto malato di mente... te ne torni a casa! Eh? Che ne dici?
- VITO Avvocà?... Senza offesa: Ma vafancuuuuuuuuuuulo!
- AVVOCATO Come sarebbe?
- VITO Sarebbe che pigliasse una bussola e mettesse un piede avanti all'altro. Malato di mente. Questa fosse la bella soluzione? Io da qua uscisse solo se colpevole o malato di mente? Questa fosse una follia!
- AVVOCATO No! È la legge!
- VITO Bella legge: i colpevoli e i malati di mente fuori e gli innocenti dentro? No no qui abbiamo da fare le indagini...
- SAVIO Indagini: approfondimenti, scoperte, ricerche, studi, osservazioni ed esplorazioni
- AVVOCATO Ueeeeeeeeeeeeeeee... io sono un avvocato d'ufficio mica Perry Mason... gli approfondimenti, costano... ne hai soldi tu?
- VITO Io? No!
- AVVOCATO E allora o ti dichiari colpevole o ti fai visitare.
- VITO E pure volendo: dove fosse questo Schizza Cervelli?

- SAVIO *(Alzandosi in piedi)* Strizza Strizza non schizza!
- VITO Veramente strizza e strizza un poco schizza pure!
- SAVIO Non diciamo fesserie! La considerazione che la malattia mentale non sia il punto di arrivo di complessi percorsi biopsicosociali è il filo conduttore del mio lavoro, il percorso che porta ad illustrare l'interazione tra genetica e psichiatria e i molteplici meccanismi che possono determinare fenomeni di plasticità e meta plasticità sinaptica e neuronale attraverso l'esplorazione del cervello, dei ritmi biologici e delle tecniche neurofisiologiche. L'obiettivo è riuscire a non perdere nulla della comprensione del comportamento e dell'analisi psicopatologica dei suoi disturbi cerebrali.
- VITO Lo schizza cervelli siete voi?
- SAVIO Esattamente: Professor Savio Dimente
- VITO Eh! E chissà perché io c'avesse giurato!
- SAVIO Sono qui per la visita, il colloquio, l'accertamento, il controllo e l'ispezione del suo cervello!
- VITO E immagino che per fare l'ispezione dovesse entrare qui dentro!
- SAVIO Certamente!
- VITO Bene... molto bene... così a me mi ispezionasse lo schizza cervelli e lei si curasse al divertimento delle vacche?
- SAVIO Sarebbe a dire?

VITO Hobby Tori: Camera mortuaria, Vespillone, Becchino e schiatta morto!

SAVIO Questo è davvero pazzo!

AVVOCATO Bene... almeno lo facciamo uscire subito!

VITO Io fossi pazzo sissignore... e se vi permettete di dirlo o di scriverlo io vi sparo avete capito... vi sparo a tutti e due Vi spa-ro... e adesso fuori da qui!

Entra Settimio la guardia

SETTIMIO Avvocà? Dottò: Avete concluso? Ha visite.

SAVIO Concluso finito, e terminato. Il malato è in grado di intendere e di volere. Per quel che mi riguarda si facesse pure tutta la galera!

Entrano i parenti di Vito

DERELITTA Avvocato buon giorno... come andiamo?

AVVOCATO Bene grazie e voi?

FILOMENA Sempre lo stesso tram tram!

GENUFLESSA Si il 32 barrato! Tu papà come stai?

VITO Benissimo stasera vi portasse al ristorante cinese

GENULESSA Ma che dici? Se non puoi uscire da qui!

VITO Ah! E allora che mi chiedesse a fare come sto.

AVVOCATO Signori io vi saluto e vi auguro una buona giornata!

SAVIO Buona giornata anche da parte mia (*escono*)

VITO Facessero gli spiritosi l'avvocato e lo schizza cervelli!

CARMELA Mamma mia quant'è brutto l'avvocato.

FILOMENA Quella è così brutta che quando si guarda allo specchio, lo specchio riflette un'altra persona?

GENUFLESSA E va beh non sarà bella, ma caspita quanto è preparata.

FILOMENA Questo è vero! Conosce tutte le scappatoie per addrizzare le questioni.

DERELITTA e infatti disse che si sarebbe data da fare

VITO Eh! Allora l'avete mettuta in banca

GENUFLESSA Messa Papà: si dice messa

VITO E che sono un prete? L'avvocato adesso pensa a fare qualcosa? Quando i buoi hanno usciti dalla stalla.

GENUFLESSA Sono usciti Papà... sono usciti

VITO E lo vedo: Don Cosimo e Settebellezze non ci fossero più. Qui dentro ci ho rimasto solo io!

GENUFLESSA Sono rimasto... si dice sono rimasto

DERELITTA Vito per la miseria reagisci

CARMELA non puoi sempre continuare con la solita tiritera.

FILOMENA Come dice il proverbio: aiutati che Dio ti aiuta. Superiò glie lo dica anche lei

SETTIMIO E che gli dico? Che gli dico signora mia? Quello giusto a me sta a sentire? È testardo: Cerca la giustizia.

DERELITTA Era così anche a casa, al lavoro, con gli amici!

FILOMENA si sarebbe fatto spellare per dare conto alla giustizia

VITO A me non mi sembrasse proprio

GENUFLESSA A me mi non si dice

VITO Ue! ma tu hai venuta a trovare tuo padre carcerato o a prepararmi per l'esame di stato?

GENUFLESSA E che maniere: non ti si può dire niente

VITO Mannaggia la morte. Ma fai caso alle mie incongiunzioni invece di venire a dirmi come uscire da qui!

CARMELA Veramente noi proprio per quello eravamo venute

FILOMENA ma tu non ne vuoi sapere!

DERELITTA Sei cocciuto come un somaro

SETTIMIO E magari fosse solo cocciuto... è pure...

VITO Ignorante superiò sono capito...

SETTIMIO Io veramente volevo dire Fesso. Sei cocciuto e fesso... altrimenti non ti facevi questi 5 anni qui dentro...

VITO 5 Anni! Siete capiti? Hanno 5 anni che sto qui dentro e perché? Perché dormivo.

SETTIMIO E ti pare niente?

VITO Azzo superiò e se russavo me ne davano 30?

SETTIMIO No Vito no... te ne davano 15 come quelli che ti hanno dato perché durante la rapina c'è scappato il morto

VITO E io non che c'entro?

SETTIMIO Non hai afferrato al volo la scappatoia legale

DERELITTA Ora l'avvocato si darà da fare...

CARMELA ma in cassazione tu capisci...

FILOMENA Se ti condannano anche lì: i 15 anni ti restano tutti

VITO E volesse dire che ringiovanisco

SETTIMIO Bravo bravo fai le battute!

GENUFLESSA Ma tu pensi di sfidare il sistema così?

FILOMENA Ammorbidisciti Vito: te ne torni a casa e chi ti ha arrestato salva la faccia

VITO Loro hanno da salvarsi la faccia e io me la devo sporcare? Troppo comodo. Io ho Innocente siete capiti? Innocente!

GENUFLESSA Ma hai preso 15 anni

VITO Non cominciamo: io non ho preso niente. me l'hanno dati

CARMELA bastava che ti dichiaravi colpevole e tutto andava a posto

SETTIMIO E certo: eri incensurato, non avevi partecipato alla rapina, l'omicidio non ti riguardava, uscivi con la condizionale

FILOMENA Ma tu no! questa soddisfazione non glie la dai e quindi te li farai tutti e 15 gli anni

SETTIMIO Hai capito Vito... oh vito... esplicitati: hai capito?

VITO Superiò... io quella parola che sei detta tu non sapesse cosa vuole dire, e neanche riuscisse a pronunciarla.

GENUFLESSA Esplicitati vuol dire parla

VITO Ma io dico 5 persone di cultura come a voi che state davanti a me, che ho sbarrato qui dentro da 5 anni e forse, dico forse, ci ho buone possibilità che me ne faccio altri 15, chiedessero a un povero fesso ignorante come a me di parlare. devo parlare? E parlo. Io sono innocente! Siete capito bene! In-no-cen-te. E da innocente volesse passare 15 anni in galera, perché non tengo intenzione di vivere i prossimi 50 libero... ma dichiarato colpevole.

*Entra Rosario Settebbellezze con una copia del giornale sotto il braccio e Margherita la fidanzata.
Vito si sdraia sulla branda.*

ROSARIO Buon giorno a tutti

SETTIMIO Ueeeeee settebellè che ci fai qui?

ROSARIO Sono ospite visitatore assieme a Margherita, pure se potevamo essere al camposanto tutti e due.

SETTIMIO Addirittura? E come mai?

ROSARIO Un pirata della strada un altro po' ci viene addosso: Margherita lo ha evitato per miracolo: è stata...

MARGH Fortunatissima

ROSARIO Per l'appunto... l'abbiamo scampata bella

SETTIMIO Quello è il destino settebellè... ancora non era il momento. Scusate: mi assento un attimo! *(esce)*

ROSARIO *(facendo il baciavano con galanteria)* Comunque sono venuto a trovare Vito il mio compagno di cella. buon giorno a queste belle bambine: siete le figlie?

CARMELA *(Ritraendosi con finto pudore)* Ma che dice le figlie. No io sono la sorella, piacere: Carmela Pigliapesci

FILOMENA Io l'altra sorella Filomena

GENUFLESSA io Genuflessa... sono la figlia sì!

DERELITTA E io la moglie: La moglie Derelitta!

ROSARIO Vitoooooooo... ma sei beato tra le donne!

CARMELA E lei? così elegante e dai modi raffinati: lei chi è?

ROSARIO Io sono Rosario Aniello detto Settebellezze: modestamente Uomo d'onore!

DERELITTA *(Affascinata)* Vituccio? e non ci dici niente?

FILOMENA Conosci questi personaggi altisonati!

CARMELA La scusi... a furia di bazzicare il marito parla come lui.

GENUFLESSA Come mai qui signor Settebellezze?

ROSARIO ho portato Margherita vedere dove ho svernato: Margherita saluta i signori

MARGH *(Inclinandosi)* Fortunatissima

ROSARIO E poi ho portato anche una copia del Matino. C'è un nuovo articolo di Procopio Trafiletti su Vito.

GENUFLESSA Che cosa dice il giornale?

FILOMENA Possiamo dare un'occhiata?

ROSARIO Prego... in quarta pagina!

CARMELA *(Impicciandosi e leggendo)* Incriminato allevatore di suini. Nella sua azienda sono stati scoperti numerosi piedi di porco.

ROSARIO No... la notizia sotto

DERELITTA *(Impicciandosi e leggendo)* Giovane si schianta contro un lampione. Spenti entrambi.

ROSARIO Ancora più sotto signorì...

GENUFLESSA Vi dispiace se leggo io?

FILOMENA E leggi però! Non ci tenere sulle spine!

GENUFLESSA “Nuovi sviluppi sul caso Pigliapesci. Il noto criminale reo confesso sta per trattare il patteggiamento della sua pena dall'ergastolo a 35 anni di carcere.”

DERELITTA CARMELA E FILOMENA *(commentando)* madre santissima!

VITO Ma non fosse vero niente!

CARMELA Zitto Vito fa leggere che dice

GENUFLESSA “Il capo della banda che a mano armata rapinò la Banca di Credito Commerciale, sconta ad oggi 15 anni di carcere, ma in sede di cassazione sarà richiesto l'ergastolo.”

DERELITTA CARMELA E FILOMENA *(commentando)* madre santissima!

VITO ti sono detto che fossero tutte balle?

DERELITTA Zitto Vito! Fa leggere che dice ancora

GENUFLESSA “Per sua mano, come dichiaratomi in un'intervista nel carcere circondariale cinque anni orsono, perse la vita il padre di famiglia Antonio Scanno, onesto lavoratore: contrabbandiere e spacciatore di cocaina, uomo di sani principi morali a cui il comune ha intestato una piazza.”

DERELITTA CARMELA E FILOMENA *(commentando)* madre santissima!
Pure assassino?

VITO Ma che assassino io ho innocente!

CARMELA Zitto Vito! Fa leggere che dice ancora

VITO Ueeeeee... siete voi che interrompete scomodando la madre santissima e zitto ci devo stare io? Lo sono detto e lo ripetesse pure: tutte balle

CARMELA Balle? Ma stai scherzando?

FILOMENA L'opinione pubblica così si forma!

ROSARIO è vero! Sapeste quanto ci ho messo io per ripulirmi!

VITO Per forza Settebellè... tu fossi sozzo!

GENUFLESSA Sentite che dice del morto: “Cresciuto sotto l'ala benefattrice di Don Cosimo Rapisarda, il povero e incolpevole Antonino, veniva attinto dal mitra assassino imbracciato dal suo carnefice.”

DERELITTA CARMELA E FILOMENA *(commentando)* madre santissima!

VITO Ancora? Io mi stesse scassando proprio come si deve!

GENUFLESSA “moglie e figli dello Scanno, troppo presto tolti all’affetto del loro caro, si sono costituiti parte civile. Mentre impassibile e senza rimorso l’assassino sconta in carcere i suoi anni, la comunità tutta attende giustizia!”

CARMELA Vito: ma tu impassibile sei stato?

VITO E certo! Non avesse fatto niente

DERELITTA *(commentando)* Non avesse fatto niente? t’ha fatto nero!

VITO *(Sempre sdraiato)* fesso chi ci credesse!

FILOMENA mi sa che il fesso sei solo tu !

ROSARIO comunque le cose si aggiusteranno... la vita riserva sempre delle sorprese. Io presepio: pensavo mai di trovare una donna come Margherita e invece...

DEREITTA bella ragazza: seria e compassata

ROSARIO E ci mancherebbe! Rosario Settebellezze si pigliava una qualunque? Lei è studiata maestra d’asilo e di ruolo

CARMELA Un bel posto al giorno d’oggi che non si trova lavoro

FILOMENA già di ruolo? Ma come ha fatto?

MARGH Fortunatissima

ROSARIO Alla fortuna abbiamo dato una piccola spintarella... sapete gli amici degli amici oltre che un piccolo investito che lei stessa vinse al lotto: 1 Quaterna quattro terni e 6 ambi: 150.000 euro

GENUFLESSA Alla faccia signorina Margherita...come avete fatto?

MARGH Fortumatissima

CARMELA 150.000 euro. Figlia mia: tu col culo ci ragioni

ROSARIO sarebbe a dire?

DERELITTA Mia cognata intendeva... si insomma intendeva...

FILOMENA che la signora ha una sua risorsa

GENUFLESSA Diciamo pure gran bella risorsa

ROSARIO A si... questo si! Margherita è piena di risorse. E poi mi rispetta! In una parola sta bene con me. E' vero Margheri? Come ti senti quando stai con Rosario tuo?

MARGH Fortumatissima

CARMELA è anche di poche parole vedo

ROSARIO Poche? No no, questa non parla proprio e detto tra noi... anche per il mio ambiente è una bella qualità

FILOMENA E si capisce... omertosa di carattere

DERELITTA Omertosa addirittura... quella magari è solo vergognosa

GENUFLESSA (*Acidina*) E si certo fa la ritrosa poco espansiva

ROSARIO Con il sottoscritto modestamente parlando espande... e non faccio per vantarmi dice sempre di essere...

MARGH Fortumatissima

FILOMENA se mangia come parla... neanche costa niente

ROSARIO e questo mi preoccupa. Qualche giorno fa quasi cadde in terra per la debolezza. E insomma mi presi proprio un bello spavento... no no mi correggo: spavento no: Rosario Aniello non si spaventa di niente... apprensione ecco un po' di apprensione

FILOMENA l'ha portata in ospedale?

ROSARIO Subito! è incensurata! Le hanno rimesso il ferro. Il medico ci disse che era stata...

(Tutti esclusi Rosario Vito e Margherita) Fortunatissima

ROSARIO Per l'appunto, ma voi come lo sapevate?

FILOMENA Ehhhhh.... Intuito femminile...

ROSARIO E bravi! Comunque ora siamo qui per onorare Vito nella ricorrenza del quinto anno della sua carcerazione.

DERELITTA che bel pensiero avete avuto

ROSARIO Potevo mai dimenticarmi del mio compagno di cella?

GENUFLESSA E no: certo che no!

ROSARIO Allora Vito: come ti senti da festeggiato?

VITO Fortunatissimo!

ROSARIO Ti porto belle notizie da fuori... il professore si sta muovendo per te

DERELITTA Chiedo scusa se la mia ignoranza non pari alla vostra... chi sarebbe questo professore?

CARMELA Qualcuno che finalmente gli da lezioni di Italiano?

ROSARIO No no signorine non vi confondete

VITO Settebellè... non ti confondere tu: due sono signorine... e l'altra è mia moglie

ROSARIO Ah! Chiedo perdono. No no: Rosario Aniello non chiede perdono a nessuno volevo dire mi correggo: quali sono le signorine?

VITO Quelle più brutte

CARMELA E sei bello tu sei bello! quando sei nato mamma disse "Che tesoro" e papà aggiunse "Sì: sotterriamolo"

FILOMENA A posto del plasmon lo hanno allevato col Ciappi... e siamo brutte noi!

VITO Hai capito quale fossero le signorine sì?

FILOMENA Quando sei nato tu, ti hanno messo in un incubatrice con i vetri oscurati

CARMELA e l'ostetrica, invece di dare uno schiaffo a te per farti piangere l'ha dato a mamma.

VITO Queste se vanno in gita a Lochness il mostro esce dal lago con la valigia dicendo: "Meno male è arrivato il cambio!"

CARMELA *(Alzandosi)* Io non starò qui un minuto di più. Cafone! *(esce)*

FILOMENA Villano screanzato, li stai, solo li potevi stare e ben ti sta... tiè *(esce)*

GENUFLESSA Aspettate zie... vi vengo a fare compagnia! E pure tu papà... sempre con queste battute stupide! *(esce)*

- ROSARIO Lo vedi che succede tra fratelli Margherì. Tu figlia unica sei...
- MARGH Fortunatissima
- DERELITTA Vito! si fa così con le tue sorelle? Quelle sono venute a trovare te
- VITO Ah sì? Non mi risultasse! hanno state qui solo per ripigliare i miei errori di linguaggio e per scassare. E neanche voi avete venuto a trovare a me! Con tutto il rispetto per la signorina Margherita sai che me ne fregasse a me se espande o non espande.
- DERELITTA sei sempre il solito, non conosci vie di mezzo! il signor Rosario aveva qualcosa da dirti riguardo al professore!
- ROSARIO Eh sì! porto grandi novità: il professore ha trovato una scappatoia per risolvere la situazione.
- DERELITTA magari quando esci ti presenta per un posto da bidello?
- ROSARIO Signò il professore è Don Cosimo Rapisarda
- DERELITTA Don Cosimo? Vito: Don Cosimo si è interessato a te!
- VITO Eh! Adesso ho più tranquillo
- DERELITTA vi lascio parlare liberamente e vedo di calmare le mie cognate. la signorina Margherita può venire con me?
- ROSARIO Ci bada lei? Posso stare tranquillo? Sa perché l'ambiente... va bene Margherita vai... vai pure....
(Margerita e Derelitta escono)

Rosario attende e controlla che il superiore sia uscito e poi si avvicina alla cella

- ROSARIO Allora Vito: sei pronto a svegliarti?

- VITO Settebbellè io ho sveglio da quando nascetti. Con gli occhi belli aperti appena uscito sono detto: Buon Giorno a tutti. Non so se mi spieco: sono stato precotto!
- ROSARIO Tieni: piglia questa chiave. *(Vito la prende)* è il tuo passaporto per la libertà.
- VITO e che ci facesse con questa?
- ROSARIO Ci apri la tua cella e te ne vai
- VITO Seeeeeeeeeee! Meglio! Ma tu mi pigliasse per il culo a me?
- ROSARIO Quella chiave apre la tua cella. Me l'ha data Don Cosimo in persona
- VITO Io sono scemo ma no fino a questo punto. Lo sapesse che appena provo a squagliarmi mi ripigliassero subito. Ma pure che io mi evadessi da qui... dove vado ?
- ROSARIO Tu esci da qui che al resto ci pensiamo noi.
- VITO No no io ringrazierei a don Cosimo ma non accettasse
- ROSARIO Svegliati Vito... non fare il fesso
- VITO A me la testa dice che il fesso lo facesse se me la squaglio. Perché pure di fuori, mi cercassero per rimettermi qua dentro punizionandomi di più assai.
- ROSARIO E no! non è così. Tu esci da qui e io ti porto direttamente nell'alloggiamento di don Cosimo.
- VITO Mh! E che ci venisse a fare ?

- ROSARIO A propiziare il rito di iniziazione nell'onorata società. Diventi un affiliato... e da quel momento nessuno più ti tocca e più ti cerca. Insomma: ti porto con me, ti insegno il mestiere.
- VITO Troppo complicato. La mia risposta fosse no! in mezzo a questi giri non ci voglio entrare neanche se mi scontano la pena. Io già ci fosse nell'onorata società. Ci fosse da innocente. E se questa sia la soluzione che don Cosimo ha studiato per me... riportati la chiave e ringrazialo indistintamente. *(gli ridà la chiave)*
- ROSARIO ma non ho capito: tu vuoi fare il martire?
- VITO Settebellè io dormo, io fossi fesso nel cuore giusto? Così mi sei detto sempre non me lo puoi negare qui adesso!
- ROSARIO Sissignore. È così!
- VITO Ohhhhhhhhhh e ora ci siamo nel discorso. Ci abbiamo chiarito che in quanto fesso mi sono appioppati 15 anni di galera senza motivo alcuno. Perché per essere innocente io sono innocente. Tu e Don Cosimo invece fessi non siete!
- ROSARIO Eh! E ci mancherebbe...
- VITO Appunto dicevo: tu fossi Uomo d'onore e di timore, mentre Don Cosimo il professore, tiene in testa tutta la scibbiglia umana!
- ROSARIO dove vuoi arrivare?
- VITO Ora io volesse fare una semplice domanda: due persone intelligenti e importanti come voi... che se ne fanno di un fesso?

- ROSARIO Eh... e che se fanno? E che se ne devono fare?
- VITO E allora meglio essere onesto.
- ROSARIO Si ma per essere onesto ti toccano 15 anni di galera: lo capisci che la prima a non essere onesta è stata la legge?
- VITO Signorsì. Certo che lo capisco. Ma se la legge non ha stata onesta con me... pure io mi devo fare delinquente? Settebellè: io non lo so se tu mi puoi capire, ma io una sola cosa so fare nella vita: l'uomo onesto! E da qui: o esco da innocente, o muoio da innocente.
- ROSARIO Così non mi lasci alternativa! Quando Cosimo Rapisarda chiede non ci si può rifiutare e pensare di passarla liscia
- VITO Si ma io non rifiutasse per sfregio o superiorità. Io rifiutasse umilmente: ringraziando. Tanto più che tu lo sei detto che di un fesso niente ve ne fate.
- ROSARIO Eh ma tu non sei un fesso qualunque. Tu sei pericoloso. la galera Vito è il luogo dove l'uomo d'onore acquista la stima e il rispetto incondizionato, non è il posto dove dimostrare la propria innocenza. Starci anche 15 anni e non scende a compromessi sarebbe un pericoloso precedente. Dove andremmo a finire. Dopo di te ci potrebbe essere chi rifiuta un ordine perché tiene famiglia o solo perché non se la sente. Non si può. Tutto quello che abbiamo costruito se ne andrebbe a fare fottere? Pertanto te lo dico con il cuore in mano credimi, ti prego: risparmiami lo schifo: Pigliati questa chiave.

Vito inizia a camminare per la sua cella pensando. La pausa è lunga. Il silenzio interminabile. Quasi un minuto poi Vito si avvicina alle sbarre e parla.

VITO nei tuoi occhi sono visto un gesto di pietà e ho convinto che la scelta è quella giusta. Se sei chiamato schifo quello che ti dovessi risparmiare è perché l'uomo onesto ti ha colpito più del fesso. Io vinco se dentro te ci fosse un seme di cambiamento *(e si volta di spalle)*

ROSARIO *(tirando fuori la sua pistola lentamente)* così non mi lasci alternative lo capisci vero?

VITO No: ma meglio te, che un altro.

ROSARIO Allora voltati Vito... guardami in faccia

VITO *(si inginocchia)* Nossignore... quello che hai da fare dovrai farlo di schiena.

Rosario allunga la sua mano un po' tremante... sta per sparare

ROSARIO E noooo: no no! Io questa scena non la faccio ohhhhh!

Vito si rialza, entrano tutti gli attori con i copioni in mano, compreso Don Cosimo che in realtà è il regista della compagnia

DON Possibile che ogni volta al finale fai questa manfrina

FILOMENA ora che facciamo ricominciamo da capo?

DERELITTA No è! Non ci pensate neanche: io sono stanchissima!

CARMELA E perché io? Dietro le quinte un altro po' svengo!

GENUFLESSA Tu come ti senti Margherì?

MARGH Fortunatissima

SAVIO Fortunatissima: gran deredano, sfondata... praticamente: sculata!

DERELITTA E lei Avvocà tutto a posto?

AVVOCATO Veramente no: neanche ho mangiato per recitare

CATERINA Vedi che dietro sono avanzate quattro paste e il caffè

VITO datene un goccio a me, che prima non mi è toccato!

PROCOPIO No no... vediamo di finire sta commedia pensa a morire!

SAVIO Morire: perire, spegnersi, trapassare, in altre parole schiattare

CATERINA nel copione non c'è scritto che puoi bere caffè e se rappresenti lo sfigato non è colpa nostra.

PROCOPIO E' assetato... sarà sete di giustizia?

SAVIO Giustizia: imparzialità, onestà e rettitudine

DON Saviooooo! Esci dalla parte non stiamo più recitando!

SAVIO E scusate ero immedesimato!

DON E forza: spara al simbolo della schifezza umana

VITO Oh bello... vedi che passo di la e ti gonfia una grancassa

DON Fammi finire: della schifezza umana, ma con la dignità di un eroe onesto...

SETTIMIO Se si decidesse ad ammazzarlo! ogni volta la solita storia! Noi siamo in attesa e lui disattende

PROCOPIO Dai... sparagli?

DERELITTA Oh... e sparagli!

CARMELA Questo non si decide!

GENUFLESSA tiragli sta revolverata!

FILOMENA Ma ti ci serve la messa cantata?

ROSARIO Va bene dai... rimettiti in ginocchio

DON Si certo come no? Ma che le scene si fanno così? S'è perso il patos. O ricominciamo da “ allora Vito sei pronto a svegliarti” oppure lasciamo stare

CARMELA Allora lasciamo stare!

FILOMENA Io non ho nessuna intenzione di ripartire da capo

DERELITTA Tanto più che non serve a niente.

SETTIMIO Quello non spara!

GENUFLESSA Si può dare la parte di un uomo d'onore a chi non sa fare del male neanche per finta

ROSARIO Ma lo capite che non sta in piedi? Se io ammazzo Vito, lui diventa il simbolo della distruzione del sistema e nella vita normale gli onesti vanno nel dimenticatoio, non all'onore degli altari. Figuratevi voi se io non gli sparo perché mi faccio scrupolo. La pistola è di scena lo so che non lo ammazzo veramente! Ma il pubblico pensa che uccido un eroe, oppure un fesso che non ha colto l'opportunità? Mi pare di sentirlo: *“ahhhh se fossi stato io avrei preso la chiave e mi sarei squagliato, tanto a rispettare la legge ci si rimette soltanto”*. *“Ma che dici” quello si è fatto ammazzare per un principio di onestà e non ha ceduto”*. Insomma: Non sarò io l'artefice della vostra indecisione. Se Vito Pigliapesci deve vivere o morire non lo deciderò io. Una volta tanto ognuno si prenda la propria

Aria Condizionata
Commedia Brillante in due atti di Italo Conti

responsabilità. La pistola è qui... usatela voi!

FINE